



**PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS 50/2016, SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA REGIONE LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DEGLI SCAVI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA MANTOVA HUB Lotto 1 - Lotto 2 stralcio 2.1b, 2.1c - CIG 78585611B1
CUP: I61E16000640005 (lotto 1)
CUP: I61B16000520005 (lotto 2)**

Risposte ai quesiti pervenuti alla data del 16.05.2019

Quesito n. 1

Si richiedono chiarimenti in merito ai requisiti speciali e mezzi di prova: è possibile documentare i requisiti richiesti ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del disciplinare di gara esclusivamente tramite l'inserimento nella busta A dell'attestazione di SOA in nostro possesso (categ. OS25 IVBIS)? In caso negativo, le referenze bancarie e gli altri documenti vanno presentate sia nella busta A che tramite piattaforma AVCPass entro la data della scadenza presentazione offerte del 22 maggio?

Risposta

Qualora il concorrente sia in possesso di certificazione Soa, a comprova del requisiti è sufficiente allegare copia conforme dell'attestazione Soa

Quesito n. 2

Si devono allegare le 2 referenze bancarie?

Risposta.

Si conferma.

Qualora il concorrente sia in possesso di certificazione vale quanto risposto al precedente quesito.

Quesito n. 3

Per quanto riguarda i requisiti di capacita' tecnica e professionale di cui al punto 7.3, pag 7 della lettera di invito, la comprova richiesta e' solo per la lettera b? e, se si, possono essere trasmessi contratti e fatture dei servizi svolti anziche' i certificati rilasciati dai committenti?

Risposta

La comprova dei servizi svolti deve essere fornita come indicato nella lettera di invito.

Se il servizio è stato svolto per conto di amministrazioni pubbliche o enti pubblici sono necessari i certificati rilasciati dalle amministrazioni committenti.

Quesito n. 4

Per quanto riguarda le lettere a) e c) sempre del punto punto 7.3 - requisiti di capacita' tecnica e professionale, che cosa dobbiamo dichiarare?

Risposta

Per quanto riguarda la lettera a) a comprova della dichiarazione in termini generali previsti dalla lettera di invito, dovrà essere prodotta una dichiarazione secondo quanto indicato all'art. 13 del DM. 157/2017

Per quanto riguarda la lettera b) a comprova della dichiarazione in termini generali di cui alla lettera di invito, dovrà essere prodotta dichiarazione in merito all' idoneità organizzativa così come indicato dal comma 4 dell' art. 8.

Qualora il concorrente è in possessò di certificazione Soa nella categoria OS25 la comprova è assolta con la presentazione della copia conforme della certificazione.

Quesito n. 5

Il nolo a caldo dei mezzi meccanici è da considerare come subappalto?

Risposta

In riferimento all'eventualità che, insieme all'attività di sorveglianza, venga richiesta l'esecuzione diretta di scavi archeologici con l'ausilio di mezzi meccanici, si precisa che tali attività dovranno essere rese direttamente dalla ditta di archeologia aggiudicataria con propri addetti e mezzi ovvero essere affidata in subappalto. Non potendo definire a priori l'entità dell'importo (nella precisazione che tale attività potrebbe non essere richiesta) viene assunto il nolo a caldo come attività di subappalto. Qualora i concorrenti non abbiano al proprio organico addetti abilitati all'uso di escavatori, per cui la ditta possa attivare eventualmente solo un nolo a freddo, dovrà dichiarare la volontà di avvalersi del subappalto.

Quesito n. 6

dato che non si chiede di specificare i nominativi dei subappaltatori, si chiede se sia necessario fornire il PASSOE anche dei subappaltatori.

Risposta

In caso di dichiarazione di ricorso al subappalto , non è necessario fornire il PASSOE dei subappaltatori

Quesito n. 7

all'elaborato tecnico relativo al punto A2 è necessario allegare, in sede di gara, i certificati di corretta esecuzione e buon esito?

Risposta

Si conferma

Quesito n. 8

Nel capitolato tecnico prestazionale si fa riferimento all'impiego di operai per l'esecuzione materiale dell'indagine archeologica diretta. Si chiede se al posto degli operai si possano impiegare i soci archeologi.

Risposta

Si conferma

Quesito n. 9

In riferimento alla redazione dell'offerta tecnica, si chiedono chiarimenti in merito alla formattazione del documento: a pag. 25, infatti, si dice "...Per ognuno degli elementi di valutazione da A 1) ad A3), i concorrenti dovranno produrre un elaborato specifico costituito da non più di 3 (tre) cartelle di testo in formato A4". Di seguito, invece, per ogni criterio, è indicato un numero e formato di pagine differenti. Qual è l'indicazione corretta? Inoltre, relativamente al punto A1, si chiedono, attraverso una serie di sottocriteri, delle specifiche relative alla metodologia: tali specifiche devono essere riferite ad un esempio di attività di sorveglianza archeologica e scavo già realizzate (come si dice a pg 25) o devono essere riferite alla gara specifica? In altre parole si chiede se, ad esempio, l'organizzazione della struttura operativa deve essere riferita a quella proposta per la gara in oggetto o deve riportare la struttura utilizzata per l'esempio di attività già svolta?

Risposta

Relativamente al refuso sul numero di pagine che dovranno costituire i documenti di offerta tecnica, si precisa che quelle da prodursi sono quelle specificate per ogni criterio, pertanto:

- Per il criterio A1: 4 fogli formato A4 relativi ognuno ad un sub criterio (A1.1, A1.2, A1.3, A1.4)
- Per il criterio A2: 2 fogli formato A4 (obbligatori) + 2 fogli formato A3 massimo (a scelta del concorrente; i fogli A3 potranno contenere immagini, testi ecc..)
- Per il criterio A3: 2 fogli formato A4 più i curriculum delle figure stabili richieste nel bando e di quelle che verranno eventualmente incaricate nell'ambito del cantiere di gara.

Per il criterio A1 si conferma che le specifiche sono riferite ad un esempio di attività di sorveglianza archeologica e scavo già realizzate: quelle che il concorrente ritiene più rappresentative della propria professionalità ecc. In questo caso il concorrente potrà a scelta dare evidenza della struttura operativa utilizzata per questi cantieri.

Con riferimento invece al criterio A3 l'organizzazione della struttura operativa deve essere riferita a quella proposta per la gara in oggetto.

Il RUP
Ing. Giacomo Celona
